

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

MANDATI **IN MISSIONE !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Àmos 7,12-15)

In quei giorni, il profeta Àmos fu MANDATO IN MISSIONE nella città di Bètel: e lì denunciava le ingiustizie con grande coraggio. Allora Amasia, il sacerdote della città, gli disse: "Vàttene: tornatene nella tua terra! Se vuoi fare il profeta vai a farlo a casa tua: perché qui a Bètel abbiamo già il nostro santuario. Questo è un tempio, dove giungono persone da tutto il regno!". Ma Amos rispose: "Io non sono mica profeta di mestiere o figlio di profeta: fosse stato per me, io sarei rimasto sempre nella mia terra a fare il pastore e coltivare piante di sicomòro! Ma un giorno mentre pascolavo le pecore, il Signore mi ha preso e chiamandomi mi ha detto: «Và: e profetizza a nome mio!». Quindi io sono qui non per scelta mia: ma perché qui il Signore mi ha MANDATO IN MISSIONE!"

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 84,9-10;11-14)

Mio Dio, facci sentire la tua misericordia: ed il Tuo amore. Ascolterò quello che dice il Signore: egli annuncia pace per il suo popolo e per tutti coloro che hanno fiducia in Lui. Sì, ascoltate e riceverete la salvezza dal cielo: avvertirete la Sua presenza sulla terra. In Lui si coniugano amore e verità: si baciano giustizia e pace. Sì, perché Dio farà germogliare la verità dalla terra: e piovere la giustizia dal cielo! Statene certi, il Signore vuole solo il nostro bene: e farà in modo che sulla terra germoglino i frutti della Sua MISSIONE. Dove c'è Lui infatti, c'è giustizia: perchè il Signore guida i passi, di tutti coloro che camminano sulla Sua strada !

SECONDA LETTURA (lettera di Paolo ai cristiani di Èfeso 1,3-10 - forma breve)

Benedetto sia Dio, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che per mezzo di Lui ci ha riempito di ogni benedizione. Ancora prima di creare il mondo infatti, Lui ci ha scelti per vivere con amore: santi ed immacolati alla presenza di Dio. Per questo ha MANDATO IN MISSIONE sulla terra il Suo amato Figlio: per far

diventare anche noi Suoi figli adottivi. Per illuminarci con lo splendore della Sua grazia: e svelarci il Suo magnifico progetto d'amore. Cristo infatti ci ha amati così tanto, da versare addirittura il Suo sangue per noi: e pagando Lui per i peccati nostri, ci ha messi in condizione di ricevere il perdono da tutte le nostre colpe. Per mezzo di Lui allora la ricchezza della grazia di Dio ci è piovuta addosso in abbondanza: e con essa ogni sapienza ed intelligenza. Ci è stata fatta conoscere l'infinita benevolenza del Signore: la Sua volontà di riunire un giorno - sotto il dominio di Cristo - tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra !

VANGELO (Marco 6,7-13)

In quel tempo Gesù chiamò a sé i dodici apostoli, diede loro il potere di cacciare i demoni, li divise a gruppi di due: e li MANDO' IN MISSIONE. Ordinò loro di non portare nè cibo, né acqua, nè un vestito di riserva: e nemmeno denaro. Ma di partire solo con un bastone, la veste che avevano indosso e le scarpe che avevano ai piedi.

Poi aggiunse: "Quando arrivate in un villaggio, se qualcuno si offre di ospitarvi rimanete nella sua casa finchè non sarete ripartiti. Se in quel paese invece non vi accolgono nè vi ascoltano, non disperate: ma andate altrove. Scuotete però dai piedi la polvere di quella città: come segno che hanno voluto essere abbandonati al loro destino!".

Così i dodici apostoli partirono, invitando tutti quelli che incontravano a convertirsi: a credere alla bellanotizia di Cristo. Scacciarono anche molti demoni e guarirono molti infermi, ungendoli con olio. Non erano infatti loro ad operare, ma Colui che li aveva MANDATI IN MISSIONE !

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ MANDATI IN MISSIONE ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

| <u>TESTI ORIGINALI</u> | <u>RIELABORAZIONI MIE</u> |
|--|--|
| <p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Àmos 7,12-15)</u></p> <p><i>In quei giorni,</i></p> <p><i>Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno».</i></p> <p><i>Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».</i></p> | <p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Àmos 7,12-15)</u></p> <p><i>In quei giorni, il profeta Àmos fu MANDATO IN MISSIONE nella città di Bètel: e lì denunciava le ingiustizie con grande coraggio.</i></p> <p><i>Allora Amasia, il sacerdote della città, gli disse: "Vattene: tornatene nella tua terra! Se vuoi fare il profeta vai a farlo a casa tua: perché qui a Bètel abbiamo già il nostro santuario. Questo è un tempio, dove giungono persone da tutto il regno!".</i></p> <p><i>Ma Amos rispose: "Io non sono mica profeta di mestiere o figlio di profeta: fosse stato per me, io sarei rimasto sempre nella mia terra a fare il pastore e coltivare piante di sicomòro! Ma un giorno mentre pascolavo le pecore, il Signore mi ha preso e chiamandomi mi ha detto: «Và: e profetizza a nome mio!».</i></p> <p><i>Quindi io sono qui non per scelta mia: ma perché qui il Signore mi ha MANDATO IN MISSIONE!".</i></p> |
| <p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 84,9-10;11-14)</u></p> <p><i>Rit. Mostraci, Signore, la tua misericordia.</i></p> <p><i>Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abita la nostra terra.</i></p> <p><i>Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.</i></p> <p><i>Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi traceranno il cammino.</i></p> | <p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 84,9-10;11-14)</u></p> <p><i>Mio Dio, fatti sentire la tua misericordia: ed il Tuo amore.</i></p> <p><i>Ascolterò quello che dice il Signore: egli annuncia pace per il suo popolo e per tutti coloro che hanno fiducia in Lui. Sì, ascoltate e riceverete la salvezza dal cielo: avvertirete la Sua presenza sulla terra.</i></p> <p><i>In Lui si coniugano amore e verità: si baciano giustizia e pace. Sì, perché Dio farà germogliare la verità dalla terra: e piovere la giustizia dal cielo!</i></p> <p><i>Statene certi, il Signore vuole solo il nostro bene: e farà in modo che sulla terra germoglino i frutti della Sua MISSIONE. Dove c'è Lui infatti, c'è giustizia: perchè il Signore guida i passi, di tutti coloro che camminano sulla Sua strada !</i></p> |
| <p><u>SECONDA LETTURA (lettera di Paolo ai cristiani di Èfeso 1,3-10 [forma breve])</u></p> <p><i>Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,</i></p> | <p><u>SECONDA LETTURA (lettera di Paolo ai cristiani di Èfeso 1,3-10 [forma breve])</u></p> <p><i>Benedetto sia Dio, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che per mezzo di Lui ci ha riempito di ogni benedizione. Ancora prima di creare il mondo infatti, Lui ci ha scelti per vivere con amore: santi ed immacolati</i></p> |

| | |
|---|---|
| <p><i>predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.</i></p> <p><i>In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.</i></p> | <p><i>alla presenza di Dio. Per questo ha MANDATO IN MISSIONE sulla terra il Suo amato Figlio: per far diventare anche noi Suoi figli adottivi. Per illuminarci con lo splendore della Sua grazia: e svelarci il Suo magnifico progetto d'amore.</i></p> <p><i>Cristo infatti ci ha amati così tanto, da versare addirittura il Suo sangue per noi: e pagando Lui per i peccati nostri, ci ha messi in condizione di ricevere il perdono da tutte le nostre colpe. Per mezzo di Lui allora la ricchezza della grazia di Dio ci è piovuta addosso in abbondanza: e con essa ogni sapienza ed intelligenza. Ci è stata fatta conoscere l'infinita benevolenza del Signore: la Sua volontà di riunire un giorno - sotto il dominio di Cristo - tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra !</i></p> |
| <p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 6,7-13)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.</i></p> <p><i>E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».</i></p> <p><i>Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.</i></p> | <p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 6,7-13)</u></p> <p><i>In quel tempo Gesù chiamò a sé i dodici apostoli, diede loro il potere di cacciare i demoni, li divise a gruppi di due: e li MANDO' IN MISSIONE. Ordinò loro di non portare né cibo, né acqua, né un vestito di riserva: e nemmeno denaro. Ma di partire solo con un bastone, la veste che avevano indosso e le scarpe che avevano ai piedi.</i></p> <p><i>Poi aggiunse: "Quando arrivate in un villaggio, se qualcuno si offre di ospitarvi rimanete nella sua casa finché non sarete ripartiti. Se in quel paese invece non vi accolgono né vi ascoltano, non disperate: ma andate altrove. Scuotete però dai piedi la polvere di quella città: come segno che hanno voluto essere abbandonati al loro destino!".</i></p> <p><i>Così i dodici apostoli partirono, invitando tutti quelli che incontravano a convertirsi: a credere alla bellanotizia di Cristo. Scacciarono anche molti demoni e guarirono molti infermi, ungendoli con olio.</i></p> <p><i>Non erano infatti loro ad operare, ma Colui che li aveva MANDATI IN MISSIONE !</i></p> |